APPELLO PER LA PROTEZIONE E L'ACCOGLIENZA DEI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI IN ARRIVO IN ITALIA

Le organizzazioni promotrici del presente Appello, da anni impegnate nella promozione dei diritti dei minori migranti, nell'apprezzare e nel ritenere indispensabile l'opera di salvataggio di vite umane dell'operazione Mare Nostrum, esprimono forte preoccupazione per la condizione dei minorenni stranieri non accompagnati giunti in Italia.

I minorenni stranieri non accompagnati sono titolari di diritti, così come principalmente sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ratificata dall'Italia) ed essendo in Italia privi di adulti di riferimento sono particolarmente vulnerabili. Per questo è indispensabile garantire misure idonee alla loro protezione.

I firmatari chiedono dunque urgentemente:

Al Governo Italiano

- di promuovere nel corso del semestre di presidenza italiano l'attivazione di un coordinamento europeo per la protezione e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, con particolare riguardo a coloro che intendono raggiungere altri Paesi Europei, oggi spesso inaccessibili stando alla normativa europea;

- di assumere piena e diretta responsabilità sul sistema di prima accoglienza dei minorenni stranieri non accompagnati, assicurando condizioni dignitose di ospitalità che superino la precarietà ed il degrado che si registra ad oggi, nonostante gli sforzi delle comunità territoriali, delle Organizzazioni della società civile e delle istituzioni locali;

- di approntare, a tale fine, un sistema di strutture di prima accoglienza temporanea, in prossimità dei luoghi di sbarco, che rispondano a criteri e standard di qualità omogenei ed evitino il sovraffollamento;

- di favorire il trasferimento dei minorenni, in tempi certi, da tali strutture alle comunità di accoglienza distribuite sull'intero territorio nazionale e regolarmente accreditate secondo i criteri regionali attualmente previsti– ivi compresa la rete SPRAR – nonché di promuovere la diffusione dell'affidamento familiare;

- di rendere subito disponibili le risorse del Fondo Nazionale per i Minorenni Stranieri non accompagnati, per superare l'attuale stallo e assoluta incertezza sulla disponibilità di risorse, e garantire modalità e tempi certi di pagamento dei servizi;

- di prevenire i rischi di fuga e sfruttamento dei minori soli, rendendo più celeri le procedure di identificazione e la nomina dei tutori in tempi brevi e determinati;

- di favorire i processi di avvio all'autonomia attraverso adeguate misure di sostegno ai processi di inclusione sociale.

Al Parlamento

- di approvare in tempi rapidi il Disegno di Legge. C. 1658, sostenuto dai parlamentari dei principali partiti politici di maggioranza e opposizione, volto a disciplinare finalmente in modo organico, sul territorio nazionale, la protezione e l'accoglienza dei minorenni stranieri non accompagnati, superando l'attuale gestione emergenziale.

Roma, 27 giugno 2014